



SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E ALL'APERTURA DI NUOVE UNITA' LOCALI NEL CENTRO STORICO DI CARPI .

Art. 1 – OGGETTO

L'Amministrazione Comunale di Carpi nell'ambito di un percorso di valorizzazione commerciale e turistica del centro storico intende favorire e migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a valorizzare le molteplici potenzialità della città tra le quali quella di favorire l'avvio di nuove attività d'impresa commerciali e artigianali e contribuire altresì alla riduzione di negozi sfitti.

A tal fine è pubblicato un bando per la concessione di contributi a fondo perduto per la creazione di nuove attività d'impresa e per l'apertura di nuove unità locali **in alcune vie e piazze del centro storico** di Carpi e precisamente:

- **Piazza dei Martiri;**
- **Corso Manfredo Fanti;**
- **Corso Sandro Cabassi;**
- **Via Paolo Guaitoli;**

Costituiscono parte integrante del bando in oggetto i seguenti allegati:

Allegato 1 -Modulo di domanda di concessione del contributo;

Allegato 2 -Modulo di domanda di erogazione del contributo.

Lo stanziamento complessivo previsto per l'erogazione dei contributi è di **€ 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00)**.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda per ottenere il contributo gli aspiranti imprenditori che presentino i seguenti requisiti:

- avere compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza del bando;
- intendono avviare, entro il 31/12/2017, un'impresa per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, localizzata nelle vie del centro storico del Comune di Carpi come indicate all'Art. 1 del presente bando;
- essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio successivamente alla data di presentazione della domanda e comunque non oltre il 31/12/2017.

Le attività ammesse a contributo dovranno essere riconducibili a locali caratterizzati da vetrine e accesso sulla pubblica via.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione al contributo:

- le imprese costituite in data antecedente alla pubblicazione del presente bando che intendano iniziare l'attività o aprire, entro il 31/12/2017, **una nuova unità locale** per l'esercizio di un'attività localizzata nelle vie del centro storico di Carpi come indicate all'Art. 1 del presente bando.
- Non sono ritenute ammissibili domande presentate da titolare/i di attività o imprese già esistenti

nel Comune di Carpi e cessate nell'anno precedente la data di emissione del presente bando o durante il periodo di validità dello stesso.

L'impresa beneficiaria dovrà impegnarsi a non cessare l'attività nei locali oggetto della domanda di contributo per almeno tre anni dalla data di inizio dell'attività medesima;

E' ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

Saranno ammesse a contributo anche attività avviate a partire dal mese di gennaio 2016.

Art. 3 - CASI DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione, al momento dell'erogazione del contributo le imprese dovranno:

- a) risultare attive all'atto della rendicontazione;
- b) risultare in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri Camerali per le relative attività;
- c) non essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02).

Saranno inoltre esclusi dal contributo i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione opera se la sentenza o il Decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Art. 4 - ATTIVITA' NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:

- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- articoli per soli adulti;
- articoli monoprezzo;
- vendita attraverso distribuzione automatica;
- attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
- attività di "compro oro" .

Art. 5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammesse a finanziamento le seguenti spese riconducibili alle tipologie previste dal bando:

- a) affitto annuo del locale ove verrà svolta stabilmente l'attività;
- b) progettazione degli interni del locale;
- c) lavori di ristrutturazione dei locali;
- d) acquisto di beni strumentali: arredi, attrezzature, strutture necessarie per l'attività, **ad esclusione di autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;**
- e) acquisto di programmi informatici, tecnologie ed altre applicazioni inerenti l'attività d'impresa;

Tutti i costi si intendono **al netto di IVA**, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta.

Art. 6 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo massimo concedibile ad ogni impresa non potrà essere superiore **ad € 4.500,00** (quattromilacinquecento/00) e sarà determinato nel modo seguente:

- contributo fino al 50% delle spese per affitto dei locali per un massimo di € 1.000,00 all'anno per 3 anni;
- contributo fino al 50% delle spese di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) (**cosiddette spese di investimento iniziale**) per un massimo di € 1.500,00;

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di concessione del contributo, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta sul modulo di cui all'Allegato "1" del presente bando. **Alla domanda dovrà essere allegata**, a pena d'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) descrizione del progetto imprenditoriale: settore attività, modello di business, forma giuridica prescelta (ditta individuale, società ecc), addetti previsti, ecc.;
- b) documentazione fotografica dell'immobile e del locale (interno /esterno) in cui si intende avviare l'attività;
- c) curriculum vitae del richiedente e del legale rappresentante in caso di società e/o cooperativa;
- d) preventivo di spesa dettagliato secondo le voci di cui al precedente art. 5 (spese per affitto, progettazione e ristrutturazione locali, allestimento, acquisto di beni strumentali , di programmi informatici e altre tecnologie);

Art. 8 - MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di concessione del contributo, corredata dalla documentazione di cui all'art. 7, dovrà essere **inviata entro il 30.06.2017** esclusivamente con le seguenti modalità:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Carpi:
Comune.Carpi@pec.comune.carpi.mo.it

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (pdf) sottoscritta mediante firma digitale oppure sottoscritta nell'originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità,

oppure

- b) in busta chiusa tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Carpi in Corso Alberto Pio, 91, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (da lunedì a sabato dalle ore 9,30 alle ore 11,30, il martedì pomeriggio dalle 16,00 alle 17,00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00);

La busta dovrà recare all'esterno la dicitura: **Bando per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla creazione di nuove imprese e all'apertura di nuove unità locali nel centro storico di Carpi.**

ART. 9 - ESAME DELLE DOMANDE

Il Dirigente del settore competente provvederà ad esaminare le domande e a dichiararle ammissibili, a seguito della valutazione della documentazione presentata.

Il contributo verrà erogato a favore delle domande dichiarate ammissibili, in base alla data e all'ora di arrivo delle domande stesse, sino ad esaurimento dello stanziamento complessivo previsto nel presente bando per l'erogazione dei contributi.

In caso di comunicazione inviata via PEC farà fede la data e l'ora di consegna della PEC al comune di Carpi. In caso di consegna a mano, farà fede la data e l'ora di consegna attestata dal protocollo.

ART. 10 - APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' DEL CONTRIBUTO

L'ammissione della domanda e il riconoscimento del contributo verranno approvati con atto del Dirigente competente e comunicata ai partecipanti mediante raccomandata A/R o mediante PEC, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda stessa. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti ed integrazioni da parte dell'ufficio preposto all'istruttoria delle domande. La liquidazione del contributo avverrà da parte del Dirigente del Settore competente, con le modalità di cui al successivo articolo 12.

L'eventuale rinuncia al contributo da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento delle domande fino ad esaurimento della stessa.

Art. 11 -TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno avviare l'attività ed aprire il locale entro il termine massimo del 31 dicembre 2017, pena la revoca della concessione del contributo.

Entro la stessa data potranno pervenire eventuali richieste di proroga dei termini di apertura dei locali, per esigenze straordinarie debitamente motivate, **per un periodo non superiore a tre mesi**. Saranno ammesse a rendicontazione soltanto le spese relative a fatture emesse successivamente al 1 gennaio 2016. Il pagamento delle relative fatture di acquisto di beni e servizi dovrà essere corredato dalle ricevute di pagamento.

Art. 12 -MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in più soluzioni con le seguenti modalità:

a) erogazione del contributo relativo alle spese di affitto: il contributo verrà erogato in 3 (tre) rate annuali di uguale ammontare a decorrere dal primo anno di avvio dell'attività.

Per ottenere l'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà trasmettere al Comune il modulo di richiesta di erogazione di cui al Modello **Allegato "2"** allegando:

- copia del contratto di affitto registrato;
- copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della prima annualità di affitto;

Per l'erogazione del contributo relativo alle due annualità successive, al modello "B" di richiesta dovrà essere allegato unicamente copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'annualità di affitto cui si riferisce il contributo richiesto.

L'erogazione verrà effettuata entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

b) erogazione del contributo relativo alle spese di investimento iniziale: il contributo verrà erogato in un' unica soluzione successivamente all'avvio dell'attività.

Per ottenere l'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà trasmettere al Comune il modulo di richiesta di erogazione di cui al Modello **Allegato "2"**, allegando:

- fatture di acquisto di beni e/o servizi corredate delle ricevute di pagamento;
- documentazione fotografica dettagliata del locale (interno/esterno) in cui si è avviata l'attività.

L'erogazione verrà effettuata entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

Prima di ogni erogazione, gli uffici comunali preposti effettueranno la verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa beneficiaria, con le modalità e gli effetti previsti dalla legge.

Art. 13 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 14.

Art. 14 -REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo sarà revocata nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;
- b. rendicontazione di spese inferiori al 50% del progetto inizialmente presentato;
- c. avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.
- d. mancato avvio dell'attività;

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente già erogate in caso di mancato rispetto dell'impegno a non cessare l'attività e a mantenere l'operatività dei locali per almeno tre anni dalla data di avvio dell'attività;

Art. 15 - AIUTI IN REGIME “DE MINIMIS”

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario “de minimis” così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

Art. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Cinzia Ferretti, Responsabile del Servizio Promozione Economica del Comune di Carpi.

Art. 17 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese. Il titolare del trattamento è il Comune di Carpi -

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica Turistica – Arch. Giovanni Gnoli.

Art. 18 - INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono disponibili:

- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Carpi Via J. Berengario, 4 tel. 059/649213 (Quicittà) ;
- sul sito Internet del Comune di Carpi : www.carpidiem.it
- Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio promozione Economica Dott.ssa Cinzia Ferretti tel. 059/649255;

**Il Dirigente del Settore Restauro, Cultura, Commercio
e Promozione economica e turistica
Arch. Giovanni Gnoli**